

## LE CITTA' DELLA PATATA IN RETE

*Costituito in piena emergenza covid il network nazionale*

La patata. Fritta, lessa, arrosto. A polpa bianca, gialla, di montagna o di pianura. Un prodotto quotidiano, amato a qualsiasi età e latitudine. Nasce, in videoconferenza attraverso la sede nazionale di **ALI Lega delle Autonomie**, l'**Associazione Nazionale Città della Patata**. Per sostenere e sviluppare la qualità delle produzioni e dei territori nei quali il tubero più famoso al mondo è il vero protagonista della vita sociale, culturale ed economica. Un imprescindibile fattore identitario, da tutelare e promuovere.

Per questo, i **Sindaci dei 19 Comuni Fondatori** hanno deciso di "mettersi in rete" e di lavorare insieme alla ricetta per valorizzare la pataticoltura di qualità, il paesaggio, i prodotti tipici, le tradizioni autoctone, la cultura e l'imprenditoria locale.

*Nel pieno dell'emergenza sanitaria lavorare per i nostri territori significa anche guardare al futuro e farci trovare pronti quando sarà finita. È tempo di progettare, insieme:* con questa riflessione ha aperto l'assemblea **Palmerino Fagnilli**, Sindaco di Pizzoferrato (CH), uno dei comuni simbolo della **patata di montagna del Medio Sangro** che ha fortemente promosso l'iniziativa, supportato dalla **Lega delle Autonomie Locali italiane**, sempre in prima linea nell'affiancare la costruzione di percorsi di rete e nel credere nella loro efficacia.

**Il network di Comuni di identità abbraccia virtualmente tutta Italia, da nord a Sud.** Attraversa la Sila, le montagne abruzzesi, lucane, piemontesi, sarde. Caratterizza il paesaggio della Piana del Fucino e del Delta del Po', delle valli al cospetto del Terminillo, delle colline dell'ascolano.

*Desirée, Asterix, Kennebec:* sono solo alcune delle varietà delle protagoniste indiscusse delle manifestazioni, della gastronomia e dell'economia di una rete che attraversa tutto il Paese, senza distinzione di altitudine o di popolazione.

**La Rete dei Comuni Italiani**, caratterizzati dalla presenza nel territorio comunale di terreni coltivati a patata o sede storica di consolidate e collaudate manifestazioni a sostegno della produzione e del consumo delle patate, **ha eletto il Consiglio Direttivo**, che rimarrà in carica per tre anni, in un'assemblea costituente propositiva e partecipata: la Presidenza è stata affidata al Sindaco di Pizzoferrato (**Palmerino Fagnilli**), la Vicepresidenza ai Sindaci del comune meno popoloso, Ingria con soli 44 abitanti (**Igor De Santis**), e a quello più popoloso, Avezzano con oltre 40.000 abitanti (**Giovanni Di Pangrazio**). Gli altri membri del Consiglio sono i Sindaci del Comune di Leonessa (**Gianluca Gizzi**), Muro Lucano (**Giovanni Setaro**), Palmiano (**Giuseppe Amici**) e Parenti (**Donatella Deposito**).

**I Comuni fondatori dell'Associazione Nazionale Città delle Patate sono 19, provenienti da 10 territori regionali** differenti: l'Abruzzo è rappresentato da diverse zone ad alta vocazione pataticola, la rinomata piana del Fucino, con i Comuni di **Avezzano** (AQ) e **Gioia dei Marsi** (AQ), l'area vestina della patata rossa di **Villa Celiera** (PE) e il Medio Sangro, con la patata montana prodotta nei Comuni di **Civitaluparella** (CH), **Gamberale** (CH), **Montenerodomo** (CH) e **Pizzoferrato** (CH); la Basilicata da **Muro Lucano** (PZ), con la sua patata d'alta montagna dal marchio De.Co (Denominazione Comunale di Origine); la Calabria dai Comuni produttori della *Patata della Sila IGP*, **Parenti** (CS) e **Spezzano della Sila** (CS); la Campania da **San Michele di Serino** (AV) e l'Emilia Romagna da **Codigoro** (FE), due dei Comuni che festeggiano la "regina della tavola" in Sagre gustose e partecipate. I due soci laziali, entrambi del reatino, sono **Leonessa** (RI) e **Borbona** (RI), il primo dà il nome alla varietà di patate diffusa nell'altipiano che si dice assolutamente da provare "rescallata" con cipolla e pancetta; la Lombardia è rappresentata dal Comune di **Esino Lario** (LC), con la sua patata bianca, le Marche dai Comuni di **Palmiano** (AP) e **Pieve Torina** (MC), il Piemonte dal piccolissimo Comune di **Ingria** (TO), con i suoi 44 abitanti protetti dalle vette del Gran Paradiso e la Sardegna da **Gavoi** (NU), dove si producono ottimi tuberi per il ripieno dei *culurgiones*.

Realtà diverse, unite da un inconfondibile tratto distintivo, che diventano più "forti" insieme, attraverso lo scambio di idee, la condivisione di buone pratiche e la progettazione congiunta di strategie di promozione territoriale.